

Notaio Grispini fu concesso un mutuo di lire 2.200.000 al Cav. Attilio De Gasperis con garanzia d'ipoteca iscritta su terreno e sovrapposte costruzioni ad uso di civile abitazione in Roma, con fronte sulla Via Tronto.

Lo stesso mutuatario Cav. De Gasperis con atto 5 dicembre 1925 per Not. Giuliani, vendette poi l'immobile ipotecato alla Società Immobiliare di lavori di utilità pubblica ed agricola la quale ha ora domandato che l'Istituto le conceda la cancellazione dell'ipoteca su una parte dell'immobile gravato, da restringersi unicamente ai due fabbricati esistenti sul fondo, pronta la stessa mutuataria a ridurre il mutuo, con versamento anticipato, alla somma da determinare.

L'Amministrazione provvede per la stima dei due fabbricati che avrebbero dovuto continuare a garantire il mutuo residuale; e l'Istituto Nazionale Immobiliare presentò la perizia che fu poi riveduta dal Comitato Tecnico dell'Istituto medesimo in sua adunanza del 24 novembre stesso.

Il valore in definitiva attribuito ai due fabbricati di Via Cerere e di Via Tronto,